

**N.I. 53/2017**

**Agli Associati Comufficio  
Loro Sedi**

Milano, 15 novembre 2017

**Oggetto: pubblicazione bando del MiSE "VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI"**

Segnaliamo la pubblicazione del bando del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) **Voucher per la digitalizzazione delle PMI**; è una misura agevolativa per le micro, piccole e medie imprese che prevede un contributo, tramite concessione di un "voucher", di importo non superiore a **10 mila euro** (nella misura massima del **50% del totale delle spese ammissibili**), finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

Il voucher è utilizzabile per l'acquisto, da effettuarsi successivamente alla assegnazione del Voucher, di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- ◆ migliorare l'efficienza aziendale e/o modernizzare l'organizzazione del lavoro;
- ◆ sviluppare soluzioni di e-commerce;
- ◆ fruire della connettività a banda larga e ultralarga o con tecnologia satellitare;
- ◆ realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT.

Le domande potranno essere presentate dalle imprese, tramite procedura informatica resa disponibile **a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018**. Già **dal 15 gennaio 2018 sarà possibile accedere alla procedura informatica e compilare la domanda**. Per l'accesso è necessaria la smart card della **firma digitale** rilasciata dalla Camera di Commercio e una casella **PEC attiva**.

Entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello il Ministero procederà al riparto delle risorse da assegnare a ciascuna impresa beneficiaria.

Comufficio ha previsto i seguenti servizi:

- Profilazione sul portale MISE e inserimento della domanda di contributo con i relativi allegati a partire dal 15 gennaio 2018; invio della domanda dal 30 gennaio al 9 febbraio 2018.

**Costo € 300 + IVA**

- In caso di accettazione della domanda si avranno 6 mesi di tempo dall'assegnazione del voucher per sostenere le spese e poi procedere alla fase di rendicontazione allegando le fatture e relativo pagamento effettuato solo tramite bonifico bancario o postale.

**Costo € 300 + IVA**

Per manifestare il proprio interesse inviare una email a [vignati@comufficio.it](mailto:vignati@comufficio.it) oppure per maggiori precisazioni consultare la scheda di dettaglio in allegato.

Cordiali saluti.

*Segreteria Comufficio*

**Voucher per il sostegno di progetti di Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico delle P.M.I**  
**MISE, d.d. del 24 ottobre 2017**

<p>DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTIZIONE REGIONALE</p>	<p>€ 100.000.000,00 ripartiti come segue: a) € 32.543.679,00 a valere sulle risorse del PON Imprese e competitività, Asse III – Competitività PMI, Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di Smart Specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica”, di cui: 1) € 5.867.283,77 per progetti realizzati in unità produttive ubicate nelle Regioni in transizione; 2) € 26.676.395,23 per progetti realizzati in unità produttive ubicate nelle Regioni meno sviluppate; b) € 67.456.321,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, per progetti realizzati in unità produttive ubicate nelle altre Regioni del territorio nazionale. Nell’ambito delle risorse finanziarie, suddivise su base regionale, con riferimento alle risorse assegnate ad ogni regione, è istituita una riserva del 5 %, per la concessione del Voucher a MPMI che hanno conseguito il rating di legalità.</p>
<p>MODALITÀ E TERMINI DOMANDA</p>	<p>Le domande si presentano su <a href="http://www.mise.gov.it">www.mise.gov.it</a> nella sezione “Voucher digitalizzazione”, dalle 10.00 del 30-01-2018 alle 17.00 del 09-02-2018 (la compilazione della domanda è possibile dalle 10.00 del 15-01-2018). Ogni impresa può presentare un’unica domanda per un importo del Voucher del 50 % del totale delle spese ammissibili e, in ogni caso, non superiore a € 10.000,00. La suddivisione su base regionale delle richieste è in relazione all’ubicazione dell’unità produttiva nella quale viene realizzato il progetto, indicata dall’impresa nella domanda. Tale unità deve risultare (dal certificato camerale), alla data di presentazione della domanda, già attiva presso il competente Registro delle imprese.</p>
<p>PROVVEDIMENTO CUMULATIVO DI PRENOTAZIONE DEL VOUCHER</p>	<p>Il Ministero, entro 30 giorni dalla data di chiusura dello sportello, adotta un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale, che indica le imprese e l’importo dell’agevolazione prenotata. L’importo del Voucher prenotato per ogni impresa è determinato, nei limiti dei massimali del Regolamento de minimis, per un importo non superiore a € 10.000,00 sulla base delle richieste delle imprese e dell’eventuale procedura di riparto delle risorse.<sup>1</sup> Per la verifica del rispetto dei massimali “de minimis” rilevano anche le eventuali ulteriori agevolazioni già ottenute a titolo di “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso alla data di presentazione dell’istanza e nei due esercizi precedenti. A tal fine sono considerati gli aiuti “de minimis” riferiti all’impresa istante, tenuto conto delle relazioni che intercorrono tra questa e altre imprese che qualificano la cosiddetta “impresa unica” di cui all’art. 2, co. 2, del “De minimis”. Il Ministero determina il Voucher verificando, per ogni regione, se l’importo totale dei Voucher richiesti dalle imprese è superiore all’importo della dotazione definita per la specifica regione, tenuto conto anche della riserva destinata alle imprese che hanno il rating di legalità. Le eventuali risorse che, in relazione alle singole regioni, eccedono l’importo totale richiesto dalle imprese sono ripartite tra le altre regioni della stessa macro area geografica (Regioni meno sviluppate, Regioni in transizione, altre Regioni del territorio nazionale) in proporzione ai rispettivi fabbisogni finanziari non coperti. Se l’importo totale dei Voucher concedibili alle imprese istanti per la singola regione è superiore all’importo della dotazione regionale, definita anche in base alle eventuali eccedenze in altre regioni, il Ministero ripartisce tra le imprese istanti le risorse disponibili in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare ad ogni impresa. Le risorse attribuite, per ogni regione, alla riserva di cui all’art. 2, co. 3, eccedenti il fabbisogno derivante dalle richieste delle imprese che hanno il rating di legalità, sono assegnate come Voucher alle altre imprese istanti nella stessa regione.</p>
<p>ATTIVITÀ E SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese devono essere: avviate dopo la prenotazione del Voucher<sup>2</sup>; ultimate entro 6 mesi dalla data di pubblicazione nel sito web del MISE del provvedimento di prenotazione del Voucher<sup>3</sup>; relative a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente e alle normali condizioni di mercato; se spese per servizi di consulenza specialistica o di formazione qualificata, relative a prestazioni svolte nel periodo di svolgimento del progetto; se riferite agli ambiti di attività di cui all’art. 2 co. 2, lett. d) ed e), del decreto 23-09-2014, strettamente correlate ai servizi riferiti agli ambiti di cui al predetto co. 2, lettere a), b) e c); se riferite agli ambiti di attività di cui all’art. 2 co. 2, lett. f), del decreto 23-09-2014, strettamente correlate ai servizi riferiti agli ambiti di cui al predetto co. 2 lett. a), b), c), d) ed e).</p>
<p>ASSEGNAZIONE DEFINITIVA ED EROGAZIONE DEL VOUCHER</p>	<p>Per l’assegnazione e l’erogazione del Voucher, l’impresa iscritta nel provvedimento di prenotazione deve presentare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione, la richiesta di erogazione e la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute. Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione e fatti salvi i termini più lunghi dovuti alla necessità di acquisire chiarimenti e integrazioni documentali, il Ministero, a seguito dello svolgimento delle opportune valutazioni, determina l’importo del Voucher da erogare in relazione ai titoli di spesa ammissibili. Per i progetti realizzati in unità produttive ubicate nelle altre Regioni del territorio nazionale l’erogazione del Voucher è effettuata tenuto conto dell’articolazione temporale dell’assegnazione delle risorse a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione <sup>4</sup>.</p>
<p>ULTERIORI DISPOSIZIONI</p>	<p>L’impresa deve effettuare i pagamenti dei titoli di spesa con modalità che ne consentano la piena tracciabilità e la riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono quindi deve, attraverso il conto corrente bancario utilizzato per la realizzazione dell’intervento, effettuare distinti pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa esclusivamente per mezzo di SEPA Credit Transfer con indicazione della causale: “Bene acquistato ai sensi del Decreto MISE 23 settembre 2014”. Il Voucher è revocato nel caso in cui l’impresa non mantenga nei 3 anni successivi alla data di erogazione del Voucher le componenti hardware e software agevolate nell’unità produttiva interessata dal progetto agevolato.</p>

<sup>1</sup> Definita secondo quanto previsto dall’articolo 8, commi 5 e 6, del decreto 23 settembre 2014.

<sup>2</sup> Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile.

<sup>3</sup> Per data di ultimazione si intende la data dell’ultimo titolo di spesa ammissibile, ancorché pagato successivamente e comunque entro i termini previsti dal Bando.

<sup>4</sup> Prevista dalla delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47/2017.